Nelle pagine interne

Alicata celebra a Roma il 40° dell'Unità

Discorsi di INGRAO e G.C. PAJETTA

Tirolo: tutti morti nell'aereo precipitato

Le posizioni del PCI al centro del dibattito politico di ieri

l'Unità

sport

I ROSSOBLU' VITTORIOSI A SAN SIRO (2-1)

BOLOGNA SUGLI SCUDI

I rossoblu di Fulvio Bernardini hanno sfatato tutti i dubbi battendo a San Siro i campioni d'Europa. Reti di Amarildo, Nielsen e Pascutti. Per il Milan può essere l'addio allo scudetto

Milan battuto

MILAN: Ghezzi; Pelagalli, Trebbi; Trapattoni, David, Bacchetta; Mora, Rivera, Altafini, Lodetti, Amarildo.

BOLOGNA: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

ARBITRO: De Marchi di Pordenone.

MARCATORI: Al 6' Amarildo, al 10' Nielsen, al 37' Pascutti.

Dalla nostra redazione

MILANO, 1.

E' dal 1941 — pensate, da 23 anni! — che il Bologna non vince lo scudetto. Certo, è ancora presto per parlarne, ma è un fatto che un triangolino di quella magica stoffa tricolore oggi i rossoblù se lo son cucito sulla vecchia e gloriosa maglia. Il «big-match» di San Siro si è concluso con il successo di Bulgarelli e compagni, ed è un successo importantissimo quanto strameritato, che, anzi, nella freddezza delle cifre (2-1) non fotografa in pieno la superiorità dei petroniani.

Sorpresa? Nient'affatto o, almeno, non per noi che di questo Bologna siamo fervidi estimatori da un paio d'anni, da quando, con l'ingaggio di Haller, la conferma di Nielsen e la «esplosione» di Bulgarelli centrocampista, la squadra di Bernardini ha saputo innestare floridi rami sul collaudato tronco della propria difesa. In un anno, il Bologna, da forte è divenuto fortissimo, per natura la progressione, per maggiore coscienza dei propri mezzi e per... il cambio del portiere. Con Negri fra i pali, i rossoblù sono tutta un'altra cosa, si son fatti più calmi, più freddi, più padroni della situazione: son diventati, in una parola, uomini da scudetto.

Nessuna sorpresa, quindi, soprattutto se si considera che il Milan odierno non era la squadra ritenuta depositaria del miglior «football», europeo e nemmeno quella ardente, rabbiosa, garibaldina che «bruciò» il Real Madrid nello sfortunato «retour-match» di Coppa. Era un Milan convalescente nelle sue pedine-chiave e poco sicuro in difesa per la mancanza del suo uomo d'ordine, Maldini.

Un Milan coraggioso, tenace, capace anche di fugaci bagliori d'alta classe (valga per tutti lo straordinario «assolo», di Altafini subito dopo il pareggio di Nielsen), ma disarmonico e monco negli schemi d'attacco, oltreché, come detto, vulnerabile in difesa. I milanisti fidavano in un prodigioso recupero di Rivera e Trapattoni e per un po' l'illusione è durata. Sino alla zampata di Pascutti (36' del primo tempo), le squadre si erano equivalse, anche se il Bologna otteneva i propri risultati senza dover ricorrere al dispendio di energie di cui doveva dar prova il Milan. Il goal di Pascutti coincise con il getto della spugna da parte di Rivera che, sin lì, aveva dato l'anima, sobbarcandosi un lavoro sorprendente, considerando la sua nota riottosità per il gioco di spola aggravata dalla lunga assenza per infortunio. Con Rivera grintosamente sul podio, il Milan aveva retto con dignità, contrastando, in un'entusiasmante altalena di azioni, da una parte e dall'altra il gioco più organizzato, più duttile, più pratico del Bologna.

Quante emozioni in quella prima mezz'ora! Alle azioni arrembanti del Milan, rispondevano le «gelide» discese in contropiede di Nielsen, oggi in una forma semplicemente sbalorditiva. Ed erano state traverse, goals fatti e restituiti in un «canter», goals falliti per un soffio, sensazionali parate dei due portieri.

Il Milan giocava di più, il Bologna meglio, molto meglio. Il Milan stava chiedendo tutto ai muscoli, il Bologna si affidava al cervello.

Nella ripresa chi si aspettava una difesa ad oltranza del Bologna ed un arrembaggio «alla morte» del Milan restò deluso. Rivera non aveva più birra, Lodetti, era come in «trance». Trapattoni non riusciva ad elevarsi da un anonimo grigiore. Mora e Amarildo seguitavano imperterriti a creare imbuti in cui finivano per cacciarsi con testardaggine degna di miglior causa. Altafini, stufo di attendere palle giocabili, si era ritirato sull'aventino.

Il Milan attaccava al ritmo cadenzato e languido di un tango argentino: il Bologna rispondeva con scudisciate da levar la pelle. Su Nielsen, dopo le molte «magre» dell'inesperto Bachetta, montava la guardia Pelagalli, ma il risultato era sempre quello: allorché veniva raggiunto dal pallone, Harald s'involava inarrestabile come la piena di un grande fiume, sia che fossero Bachetta, Pelagalli e un'armata intera a contrastarlo. Se quell'accidente di vichingo conoscesse il grandioso significato sociale della parola «altruismo», il Bologna avrebbe certamente concluso l'incontro con un 4-1 o un 5-1.

Ma Nielsen oggi pareva avesse stretto un patto di gemellaggio con il pallone e non lo mollava neppure sotto le raffiche di insulti che — ci par di sentirli — devono avergli indirizzato i liberissimi Perani e Haller, nelle rispettive lingue bergamasca e teutonica, ottime entrambe per moccoli e ingiurie vari.

Ma non c'era da farsi il san-

Rodolfo Pagnini

(Segue in ultima pagina)

Giro della Sardegna

A Durante la 1ª tappa

Adriano Durante, il giovane capitano della «Legnano», ha vinto ieri la Roma-Napoli, prima tappa del giro ciclistico della Sardegna, battendo in volata un gruppetto di undici elementi. Van Looy e gli altri sono risultati staccati di oltre 1'. Oggi è in programma la Oristano-Cagliari di 108 km. Nella telefoto ANSA: l'arrivo di Durante.

(Nelle pagine interne il servizio)

Juve dimessa vince all'Olimpico (2-1)

Roma suicida: basta Stacchini a liquidarla

JUVENTUS-ROMA 2-1 — L'inutile rete messa a segno da Sormani, a pochi minuti dalla fine dell'incontro

ROMA: Cudicini; Fontana, Ardizzon; Malatrasi, Carpenetti, Carpanesi; Orlando, Sormani, Manfredini, Angelillo, Leonardi.

JUVENTUS: Anzolin; Gori, Sarti; Castano, Salvadore, Leoncini; Dell'Omodarme, Del Sol, Nené, Sivori, Stacchini.

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa.

MARCATORI: Al 15' Stacchini; nella ripresa al 27' Stacchini e al 40' Sormani.

NOTE: Giornata di sole, 80 mila spettatori circa. Alla mezz'ora del primo tempo Del Sol è uscito visibilmente dolorante alla gamba destra da uno scontro con Leonardi.

Alla fine la gente se l'è presa ferocemente con Lo Bello: e non aveva tutti i torti perché in effetti l'arbitro siracusano ha sorvolato su un paio di falli di mano in area juventina (almeno uno dei quali doveva essere punito con un rigore) ed ha fischiato a sproposito quattro fuorigioco (aiutato in ciò da un segnalinee in giornata nera almeno quanto lui).

Ma sarebbe estremamente sbagliato addossare a Lo Bello tutte le responsabilità della

Roberto Frosi

(Segue in ultima pagina)

Commento del lunedì

Verdetti scandalosi

E' proprio vero, non c'è pace per la Federboxe. I «casi», non tutti limpidi, si succedono a ritmo intenso, continuo. Dopo il «caso Zappulla», ricordate?, venne il «caso degli arbitri prestanti», poi il «caso dei due pesi», che pur ebbe per protagonista un arbitro che oggi va per la maggiore, quindi il «caso Canè» e il «caso De Piccoli» (risolto, come sapete, sul filo del rasoio). Ora tornano alla ribalta gli arbitri, con i loro verdetti faziosi per non dir di peggio. Intorno al ring romano si è sempre respirata un'aria strana, in cui il più sciocco nazionalismo si mescola ad uno spirito casalingo pari a quello di quei giudici danesi che giorni fa sono riusciti a vedere il loro Christensen vincitore su Manca dopo che il campione sardo si era aggiudicato almeno otto delle dieci riprese. Venerdì notte intorno al ring dell'EUR si è passato il limite. Il verdetto dei signori Bordini, Carabellese e Fantozzi che ha dato al Miranda di turno (Oscar per la storia) la vittoria sull'algerino Hashas è tale da far rizzare i capelli anche al tecnico più paziente. Il verdetto che pochi minuti prima aveva dato Brandi vincitore di Bianchi non era certo migliore e il grido di «Squalificalo» lanciato dal presidente dei

Flavio Gasparini

(Segue in ultima pagina)

Vince solo sul finire il Lanerossi (1-0)

Ad un minuto dalla fine Lazio battuta su rigore

VICENZA, 1.

E' finita fra gli applausi, ma un minuto prima lo stadio echeggiava di sonore bordate di fischi, indirizzate soprattutto ai padroni di casa colpevoli, agli occhi dei tifosi, di non essere riusciti ad imporsi contro una compagine che, come già il Messina e il Catania, non aveva messo in mostra numeri sufficienti per giustificare un nuovo mezzo insuccesso casalingo del Lanerossi. A un minuto dalla chiusura, però, l'arbitro Ferrari ha fatto al Vicenza il mezzo regalo di un rigore impeccabilmente trasformato poi dal rientrante

Geno Valdes

(Segue in ultima pagina)

totocalcio

Atalanta-Mantova	x
Bari-Messina	2
L.R. Vicenza-Lazio	1
Milan-Bologna	2
Modena-Genoa	1
Roma-Juventus	2
Sampdoria-Inter	2
Spal-Fiorentina	x
Torino-Catania	x
Lecco-Foggia Inc.	x
Udinese-Varese	x
Pisa-Livorno	x
Pescara-D.D. Ascoli	1

Monte premi: L. 385.901.200.

Ai 3 «13» L. 64.316.000 circa; ai 129 «12» L. 1 milione e 495.700 circa.

totip

1. CORSA:	1) H. Hanover	2
	2) Behave	2
2. CORSA:	1) Iseo	x
	2) Agello	1
3. CORSA:	1) G. Barrasca	1
	2) Sissi	2
4. CORSA:	1) O. de Sumy	2
	2) Ebanite	1
5. CORSA:	1) Medallo	1
	2) Elisa	2
6. CORSA:	1) Buganza	x
	2) Verona	2

LE QUOTE: ai «12», lire 4.213.247; agli «11», L. 216.063; ai «10», L. 17.023.

L'Inter seconda

Serie A

I risultati

Atalanta-Mantova	0-0
Messina-*Bari	1-0
L.R. Vicenza-Lazio	1-0
Bologna-*Milan	2-1
Modena-Genoa	2-1
Juventus-*Roma	2-1
Inter-*Sampdoria	5-1
Spal-Fiorentina	0-0
Torino-Catania	0-0

Così domenica

Bologna-Sampdoria; Catania-Milan; Fiorentina-Lanerossi; Genoa-Torino; Inter-Bari; Juventus-Atalanta; Lazio-Modena; Mantova-Spal; Messina-Roma.

La classifica

Bologna	23	14	8	1	39	13	36
Inter	23	14	6	3	29	14	34
Milan	23	13	7	3	40	19	33
Florent.	23	11	8	4	32	14	30
Juvent.	23	12	6	5	38	23	30
Vicenza	23	9	6	8	26	22	24
Roma	23	8	7	8	27	24	23
Atalanta	23	6	10	7	19	29	22
Torino	23	5	11	7	22	25	21
Spal	23	5	10	8	21	22	20
Genoa	23	5	9	9	23	25	19
Mantova	23	4	11	7	23	33	19
Modena	23	5	9	9	21	31	19
Catania	23	5	9	9	20	30	19
Lazio	23	6	6	11	15	21	18
Sampd.	23	7	2	14	27	40	16
Bari	23	3	10	10	10	24	16
Messina	23	4	7	12	19	38	15

Serie B

I risultati

Brescia-Potenza	2-0
Cagliari-Alessandria	1-1
Catanzaro-Monza	1-1
Cosenza-Prato	2-0
Lecco-Foggia	1-1
Padova-Triestina	1-0
Palermo-Venezia	0-0
Pro Patria-Parma	1-0
Udinese-Varese	0-0
Verona-Napoli	0-0

Così domenica

Alessandria - Verona; Cagliari - Padova; Catanzaro-Brescia; Cosenza - Venezia; Lecco-Palermo; Napoli-Potenza; Prato-Foggia; Monza-P. Patria; Triestina-Udinese; Varese-Parma.

La classifica

Foggia	23	10	10	3	28	14	30
Brescia*	23	15	6	2	41	13	29
Verona	23	9	11	3	27	15	29
Varese	23	8	11	4	22	11	27
Padova	22	9	9	4	21	9	27
Cagliari	22	8	10	4	15	12	26
Lecco	22	9	8	5	20	18	26
Napoli	22	8	9	5	25	22	25
Potenza	23	7	9	7	22	19	23
P. Patria	23	7	9	7	25	22	23
Triestina	23	7	8	8	19	22	22
Udinese	23	7	8	8	17	20	22
Catanz.	23	8	6	9	26	34	22
Palermo	23	5	10	8	17	17	20
Venezia	23	6	8	9	21	25	20
Aless.	23	4	9	10	15	29	17
Parma	23	3	10	10	19	31	16
Monza	23	2	12	9	13	25	16
Cosenza	23	5	5	13	13	31	15
Prato	23	2	10	11	11	28	14

* Penalizzato di 7 punti.

Serie C

I risultati

GIRONE A

Biellese-Solbiatese	2-1
Cremonese-Como	1-1
Fanfulla-CRDA	1-1
Mestrina-Rizzoli	0-0
Pordenone-Marzotto	1-1
Reggiana-Legnano	2-1
Saronno-Vittorio Veneto (sosp. al 44' p.t. per incid.)	0-0
Savona-Ivrea	2-0
Treviso-Novara	1-0

Il prossimo turno

(domenica 15 marzo)

CRDA - Mestrina; Como-Fanfulla; Cremonese-Pordenone; Ivrea - Saronno; Legnano-Savona; Novara-Marzotto; Rizzoli-Reggiana; Solbiatese - Treviso; V. Veneto-Biellese.

La classifica

Reggiana	24	18	6	0	44	6	42
Savona	24	16	6	4	32	15	34
Como	24	10	10	4	25	18	30
Novara	24	9	7	8	24	21	25
Fanfulla	24	9	6	9	21	27	24
Solbiat.	24	8	7	9	27	26	23
Cremon.	24	9	5	10	21	20	23
Marzotto	24	7	9	7	19	19	23
Biellese	24	7	8	9	18	20	22
Treviso	24	7	8	9	22	24	22
Legnano	24	6	9	8	13	17	21
V. Ven.	24	8	5	10	15	23	21
Ivrea	24	6	9	9	23	31	21
Mestrina	24	7	7	10	17	22	21
Saronno	24	5	10	8	15	22	20
Rizzoli	24	6	7	11	19	23	19
CRDA	24	6	7	11	20	27	19
Porden.	24	4	10	10	16	24	18

I risultati

GIRONE B

Arezzo-Carrarese	2-0
Cesena-Anconitana	1-1
Empoli-Lucchese	2-0
Grosseto-Torres	1-0
Pisa-Livorno	2-2
Pistolese-Perugia	2-2
S. Ravenna-Rapallo	1-1
Siena-Rimini	2-0
Vis Pesaro-Forlì	1-0

Il prossimo turno

(domenica 15 marzo)

Arezzo-Grosseto; Carrarese-S. Ravenna; Cesena-Rapallo; Forlì - Rimini; Livorno-Pesaro; Lucchese-Siena; Perugia-Anconitana; Pistolese-Empoli; Torres-Pisa.

La classifica

Livorno	24	15	7	2	37	12	37
Forlì	24	12	8	4	24	16	32
Pisa	24	11	10	3	21	14	32
Arezzo	24	11	8	5	25	17	30
Empoli	24	11	6	7	26	25	28
Lucch.	24	9	8	7	27	17	26
Siena	24	8	7	9	22	22	23
Torres	24	8	6	10	22	21	22
Rimini	24	8	6	10	21	24	22
Perugia	24	8	6	10	28	30	22
Cesena	24	6	10	8	14	19	22
Carrar.	24	5	10	9	26	24	20
Anconit.	24	4	12	8	16	23	20
Ravenna	24	5	10	9	21	28	20
Rapallo	24	7	6	11	18	30	20
Pesaro	24	6	8	10	13	21	20
Grosseto	24	6	6	12	19	32	18
Pistolese	24	5	8	12	15	28	18

I risultati

GIRONE C

Casertana-Tevere Roma	1-1
Chieti-Lecce	4-2
L'Aquila-Marsala	2-1
Pescara-D.D. Ascoli	2-1
Salernitana-Akragas	1-0
Sambenedett.-Bisceglie	3-2
Siracusa-Maceratese	1-0
Trani-Taranto	1-0
Trapani-Reggina	3-1

Il prossimo turno

(domenica 15 marzo)

D.D. Ascoli-Bisceglie; Chieti-Casertana; L'Aquila-Akragas; Salernitana - Marsala; Sambenedettese-Lecce; Siracusa-Reggina; Taranto-Pescara; Tevere-Trani; Trapani-Maceratese.

La classifica

Trani	24	14	6	4	30	11	34
Samben.	24	12	8	4	31	16	32
Chieti	24	12	7	5	29	18	31
Ascoli	24	9	10	5	26	15	28
Reggina	24	8	10	6	17	19	26
Siracusa	24	8	9	7	26	23	25
Casert.	24	7	10	7	17	14	24
Salernit.	24	8	8	8	17	18	24
Lecce	24	8	7	9	18	20	23
Marsala	24	7	9	8	16	21	23
Akragas	24	7	8	9	27	24	22
Macerat.	24	6	12	7	15	19	22
Tevere	24	6	10	8	19	24	22
Taranto	24	5	10	9	22	22	20
L'Aquila	24	6	8	10	10	15	20
Pescara	24	5	9	10	19	21	19
Trapani*	24	7	6	11	14	21	17
Bisceglie	24	6	5	13	18	31	17

* Penalizzato di 3 punti.